

SIMONE MAGHERINI

Archivi digitali del Novecento: il progetto «Carte d'autore online»

In

L'Italianistica oggi: ricerca e didattica, Atti del XIX Congresso
dell'ADI - Associazione degli Italianisti (Roma, 9-12 settembre 2015),
a cura di B. Alfonzetti, T. Cancro, V. Di Iasio, E. Pietrobon,
Roma, Adi editore, 2017
Isbn: 978-884675137-9

Come citare:

Url = http://www.italianisti.it/Atti-di-Congresso?pg=cms&ext=p&cms_codsec=14&cms_codcms=896
[data consultazione: gg/mm/aaaa]

SIMONE MAGHERINI

Archivi digitali del Novecento: il progetto «Carte d'autore online»

Presentare alla comunità degli italianisti i risultati di un progetto nazionale di ricerca, come *Carte d'autore online*, dedicato alla creazione di archivi digitali e di strumenti informatici per lo studio della modernità letteraria italiana, consente in primo luogo di verificare l'insolita durata temporale e la tenuta tecnico-operativa di un consorzio interuniversitario, nato nel lontano 2003 (grazie anche a un cofinanziamento del MIUR) e cresciuto nel tempo attraverso successive aggregazioni con l'obiettivo fondamentale di realizzare, secondo standard internazionali condivisi, una piattaforma informatica per la gestione integrata, la conservazione e la valorizzazione del prezioso (e non sempre accessibile) patrimonio documentario di eminenti personalità culturali del nostro Paese.

La presenza e il riconoscimento di un cofinanziamento pubblico o privato, se da una parte sembra una ragione sufficiente per spiegare il successo e la capacità aggregativa di un progetto di ricerca nel campo delle *digital humanities* (ma oggi è sempre più difficile attingere a questi contributi da parte delle discipline umanistiche), dall'altra di solito non basta a garantirne la stabilità nel tempo, che dipende invece da alcuni fattori essenziali, come l'aggiornamento costante del sistema informatico, l'uso di standard internazionali, l'incremento dei dati e la permanenza dell'accesso online per gli utenti. Occorre infatti con tristezza constatare che il più delle volte, esaurite le risorse finanziarie (e spostate su altri interessi quelle umane), il progetto (e di conseguenza il consorzio) è destinato a una rapida chiusura e a trasformarsi, se poi si tenta di mantenerlo in vita a tutti i costi (e questa è forse la scelta peggiore), in uno dei tanti relitti tecnologici alla deriva sul web, che confermano e accrescono nel letterato italiano (*homo per educatione non technologicus*) la diffidenza nei confronti dei presunti vantaggi (le «magnifiche sorti e progressive») della modernità informatica.

Senza volere in alcun modo disconoscere l'importanza di un contributo finanziario sussidiario per la buona riuscita di un progetto di ricerca, occorre senz'altro segnalare che nel caso specifico dell'esperienza di *Carte d'autore online* una preliminare condivisione della responsabilità scientifica e una partecipazione economica (equamente sostenuta tra varie istituzioni coinvolte nel progetto) hanno non solo facilitato (anche in tempi difficili) lo sviluppo organico dell'iniziativa, ma reso possibile il costante consolidamento della primitiva banca dati comune e la realizzazione di un portale per l'accesso simultaneo a una rete di archivi della contemporaneità.

Le relazioni, presentate e discusse al Convegno *Tradizione e modernità. Archivi e strumenti di ricerca*¹, promosso dal Centro di Studi «Aldo Palazzeschi» presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Firenze, nei giorni 27-28 ottobre 2006, sono state la base per stabilire, attraverso un serrato confronto delle esperienze e delle riflessioni di quanti operano sugli archivi di personalità dell'arte e della cultura (dall'Archivio del '900 del Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto al Centro Manoscritti di Pavia, dalla Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori all'Archivio Contemporaneo «A. Bonsanti»)², la *road map* delle proposte

¹ Cfr. *Tradizione e Modernità. Archivi digitali e strumenti di ricerca*, Atti del Convegno di Studio, Firenze, 27-28 ottobre 2006, a cura di S. Magherini, presentazione di G. Tellini, Firenze, Società Editrice Fiorentina 2009.

² Alcune di queste prestigiose istituzioni culturali hanno dato vita in questi anni a significativi progetti di archiviazione digitale, consultabili ai seguenti indirizzi web: *Archivio del '900* del Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, (<http://www.mart.tn.it/fondi>), interrogabile attraverso il Catalogo integrato del Mart (<http://cim.mart.tn.it/cim/home.do>); *Centro Manoscritti*, Centro per gli studi sulla tradizione manoscritta di autori moderni e contemporanei dell'Università di Pavia (<http://centromanoscritti.unipv.it>), ora integrato nel più ampio progetto *Pavia Archivi Digitali* (<http://pad.unipv.it/archivi>); Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori (<http://www.fondazionemondadori.it>); Archivio Contemporaneo «A. Bonsanti», Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Viesseux di Firenze (<http://www.viesseux.it>), interrogabile attraverso un catalogo

operative che hanno favorito di realizzare una collaborazione stabile tra centri di ricerca e istituzioni culturali italiani per la costituzione di un archivio digitale online della modernità letteraria italiana.

Gli strumenti informatici comportano senz'altro una vera e propria rivoluzione in area umanistica, ma occorre preliminarmente ribadire che, se con l'ausilio della "macchina" si riducono in parte i tempi di esecuzione di una ricerca condotta con metodi tradizionali, «l'avventura, il rischio, l'azzardo intuitivo restano immutati»³. L'applicazione di un motore di ricerca alla banca dati di un archivio digitale permette ad esempio, anche a un utente non specialistico, il recupero automatico e l'elaborazione statistica di una quantità enorme di informazioni, ma non comporta automaticamente una corretta valutazione critica del dato quantitativo. Per raggiungere questo obiettivo, e non limitarsi a un'«appropriazione superficiale delle conoscenze letterarie, un "consumo" e non un "apprendimento"»⁴, occorre ancora la sensibilità di un ricercatore esperto, dotato di una solida competenza letteraria ma anche di una conoscenza approfondita dei vantaggi offerti dal consapevole uso della strumentazione informatica.

Il portale *Carte d'autore online – Archivi e biblioteche digitali della modernità letteraria italiana*⁵ è la terza fase di un progetto di ricerca universitario di ampio respiro, cofinanziato dal MIUR, che ha preso l'avvio nel 2003 con la costituzione progressiva dell'*Archivio digitale del Novecento letterario italiano* (AD900)⁶, ovvero di una banca dati che collega in un sistema integrato, oltre alle schede catalografiche, anche le riproduzioni digitali dei documenti conservati da diversi archivi letterari, consentendo ad un utente registrato e autorizzato di effettuare non solo un'ampia gamma di ricerche per parole chiave su materiali eterogenei, ma di agganciare i risultati all'immagine dell'originale cartaceo e all'eventuale trascrizione del testo. Questa prima fase è proseguita nel 2006 con un secondo progetto, *Strumenti di ricerca per gli archivi letterari digitali del Novecento italiano*⁷, dedicato al consolidamento della base dati di AD900, alla creazione di un

online (<http://opera.nexusfi.it/easyweb/w0102>); Fondazione Primo Conti. Centro di documentazione e ricerche sulle avanguardie storiche (<http://www.fondazioneprimoconti.org>), interrogabile attraverso un catalogo online (<http://213.225.206.133/easyweb/w0101>); *Archivio Prezolini*, Biblioteca cantonale di Lugano (<http://www.sbt.ti.ch/bclu/?m=archivio>), interrogabile attraverso un catalogo online (<http://aleph.sbt.ti.ch/>). Recentemente è stato pubblicato il progetto *Archivio Pascoli* (<http://pascoli.archivi.beniculturali.it>), promosso e curato dalla Soprintendenza Archivistica per la Toscana e finanziato, su progetto della Direzione generale per gli archivi, da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, che prevede l'inventariazione informatizzata, la digitalizzazione e l'accesso online alle carte di Giovanni e Maria Pascoli (circa 61.000 unità documentarie per un totale di 150.000 immagini).

³ G. TELLINI, *Presentazione*, in *Tradizione e Modernità*..., XVII.

⁴ *Ibidem*.

⁵ Il portale *Carte d'autore online – Archivi e biblioteche digitali della modernità letteraria italiana* è stato realizzato con il cofinanziamento del MIUR – Prin 2010-2011 (2013-2015) da sette unità di ricerca: Università di Genova (con funzione di coordinamento, resp. F. Contorbia), Università di Firenze (resp. G. Tellini), Università di Torino (resp. M. Masoero), Università di Roma «La Sapienza» (resp. F. Bernardini), Università di Bari «Aldo Moro» (resp. P. Guaragnella), Università del Salento (resp. A.L. Giannone), Università di Napoli «Federico II» (resp. P. Sabbatino).

⁶ L'*Archivio digitale del Novecento letterario italiano* (AD900) è stato realizzato con il cofinanziamento del MIUR – Prin 2003 (2004-2005) da tre unità di ricerca: Università di Firenze (con funzione di coordinamento, resp. G. Tellini), Università di Torino (resp. M. Guglielminetti, poi M. Masoero), Università di Genova (resp. F. Contorbia). Il progetto è ancora disponibile per la consultazione alla seguente pagina internet: <http://www.cartedautore.it/progetto/progetto-ad900.html>. Per una descrizione dettagliata dei risultati della ricerca nel suo complesso, cfr. *Tradizione e Modernità. Archivi digitali e strumenti di ricerca*, cit., 15-93.

⁷ Questa seconda fase, *Strumenti di ricerca per gli archivi letterari digitali del Novecento italiano* (Strale.di.ad900.it), coordinata dal Centro di Studi «Aldo Palazzeschi» dell'Università di Firenze e cofinanziata dal MIUR – Prin 2006 (2007-2008), ha coinvolto oltre alle precedenti unità di ricerca l'Università di Roma «La Sapienza» (resp. F. Bernardini).

motore di ricerca specifico e allo sviluppo di strumenti informatici per lo studio delle carte d'autore. La fase attuale, cominciata nel 2013 e consultabile all'indirizzo internet www.cartedautore.it (Fig. 1), prevede un progressivo aumento degli archivi e l'adeguamento di AD900 ai requisiti tipici di un archivio aperto istituzionale (*Open Access Archive*)⁸.

Alla realizzazione del portale *Carte d'autore online* collaborano con l'Archivio Palazzeschi del Centro di Studi «Aldo Palazzeschi» dell'Università di Firenze, che si occupa in particolare dell'ideazione degli strumenti informatico-archivistici e letterari, l'Archivio del Novecento in Liguria dell'Università di Genova, l'Archivio «Gozzano – Pavese» dell'Università di Torino, l'Archivio del Novecento dell'Università di Roma «La Sapienza», l'Archivio linguistico e cinematografico italiano – Aleci, gli Archivi di Bari e Lucera dell'Università di Bari «Aldo Moro», l'Archivio letterario italiano ed europeo del Novecento – Alien dell'Università del Salento e l'Archivio digitale della modernità letteraria e teatrale dell'Università di Napoli «Federico II»⁹.

Ad ogni archivio compete, oltre la gestione e l'aggiornamento costante dei contenuti del proprio sito web, su cui possono essere pubblicati sussidi didattici per lo studio di un determinato autore (come biografie, bibliografie, percorsi tematici e iconografici), l'inserimento sul portale di nuovi fondi archivistici, con la catalogazione, l'inventariazione, la digitalizzazione e la trascrizione delle carte di poeti e scrittori della letteratura italiana moderna e contemporanea, rappresentativi di una vasta area geoculturale nazionale. L'Archivio Palazzeschi (Fig. 2) si occupa in particolare, insieme al coordinamento informatico-archivistico dell'intero progetto, della digitalizzazione della biblioteca di Aldo Palazzeschi, della costituzione di una banca dati testuale delle opere dello scrittore fiorentino, dell'inserimento dei fondi Valentino Brosio, Plebe Bellocchio e Alberto Perrini, e dell'acquisizione delle carte palazzeschie (lettere e manoscritti), conservate presso la Fondazione Primo Conti e l'Archivio Contemporaneo «A. Bonsanti» del Gabinetto G.P. Vieusseux; l'Archivio del Novecento in Liguria dell'inserimento del fondo Edmondo De Amicis; l'Archivio «Gozzano – Pavese» dei fondi Maria Luisa Belleli, Giovanni Cena, Domenico Lanza, Rodolfo Renier, Enrico Thovez, Guido Gozzano, Carlo Vallini, Bianca Garufi e Cesare Pavese; l'Archivio del Novecento dei fondi Carlo Bernari, Luce d'Eramo, Elsa de' Giorgi, Ornella Sobrero, che si aggiungono a quelli già esistenti di Enrico Falqui, Silvio Micheli, Bogdan Raditsa, Luciano Folgore, Gherardo Marone, e dell'ordinamento dell'Archivio Guido Manacorda; gli Archivi di Bari e Lucera dei fondi di Tommaso e Vittore Fiore, della casa editrice Lacàita e di Massimo Bontempelli; l'Archivio letterario italiano ed europeo del Novecento dei fondi di Michele Saponaro, Girolamo Comi e Vittorio Bodini; l'Archivio digitale della modernità letteraria e teatrale dei fondi di Edmondo Cione, Paolo Ricci, Roberto Bracco, Eduardo e Vincenzo Scarpetta.

Il portale *Carte d'autore online* permette attualmente la consultazione online di otto archivi letterari italiani, rendendo disponibili in rete manoscritti, lettere, libri, riviste, foto, audio e video registrazioni, con i relativi metadati (per un totale di 96.000 schede archivistiche, 83.250 immagini, 14.000 trascrizioni), nonché di effettuare un'ampia gamma di ricerche sui dati schedati e sui testi digitalizzati. Nel dettaglio si tratta di 87.200 unità documentarie, di cui 2.880 manoscritti, 39.750 missive (lettere, cartoline, biglietti, telegrammi), 52 audiovisivi (per complessive 18 ore di registrazioni televisive e 3 ore di registrazioni radiofoniche), 7.850 volumi

⁸ La terza e attuale fase porta a compimento le direttive sulla costituzione di un *Open Access Archive* istituzionale previste dal progetto di ricerca *Archivi letterari del Novecento italiano* (AleNI), cofinanziato dal MIUR – Firb 2006 (2008-2014) e promosso da cinque unità di ricerca: Università di Pavia (con funzione di coordinamento, resp. A. Stella, poi A.M. Morace), Università di Firenze (resp. G. Tellini), Università di Roma «La Sapienza» (resp. F. Bernardini), Università di Napoli «L'Orientale» (resp. A. Pupino), Università di Sassari (resp. A.M. Morace).

⁹ Notizie sulla consistenza, la struttura e l'attività degli otto archivi di *Carte d'autore online* sono disponibili all'interno del portale in apposite pagine web, da cui è possibile accedere anche alla consultazione diretta di ogni singolo archivio.

a stampa (4.300 monografie e 3.550 periodici), 905 documenti iconografici (fotografie, stampe, disegni, dipinti)¹⁰.

Per facilitare la fruizione e la condivisione dei metadati e dei documenti anche da parte di istituzioni esterne all'attuale consorzio, ma coinvolte in progetti simili, *Carte d'autore online* è stato ideato e realizzato secondo i requisiti di un archivio aperto istituzionale e nel rispetto degli standard di portabilità, scalabilità e interoperabilità. L'uso sistematico di formati descrittivi in linguaggio XML (*eXtensible Markup Language*)¹¹ consente infatti, l'ottimizzazione del dialogo in ingresso e in uscita dell'informazione, favorendo la possibilità di integrare nella piattaforma informatica nuovi archivi letterari senza dover apportare modifiche sostanziali alla struttura del portale (scalabilità), la potenziale migrazione dei dati su piattaforme diverse (portabilità), la capacità di cooperare con altri sistemi e l'ottimizzazione delle risorse (interoperabilità), nonché la permanenza dei dati nel lungo periodo. L'adozione del protocollo OAI-PMH (*Open Archives Initiative – Protocol for Metadata Harvesting*)¹² garantisce inoltre la diffusione e il recupero dell'informazione degli archivi digitali in rete, nel rispetto della tutela della privacy e della proprietà dei soggetti conservatori.

I documenti degli archivi di *Carte d'autore online*, dopo essere stati ordinati e collocati secondo la struttura gerarchica dei materiali (con la creazione di schede Archivio, Fondo, Serie, Sottoserie, Fascicolo, Unità documentaria)¹³, sono stati acquisiti in formato digitale, schedati nel rispetto degli standard internazionali di archiviazione ISAD-G (*General International Standard Archival Description*)¹⁴ e inseriti in una piattaforma informatica comune realizzata interamente con tecnologia internet/intranet. La schedatura (Fig. 3) non si è limitata al riempimento di alcuni campi prioritari, come previsto dalla normativa archivistica, ma è stata integrata da una serie di elementi descrittivi opzionali (ad esempio, il campo "Contenuto", dove sono segnalate, insieme a un breve *abstract* del documento, anche le opere e le riviste citate; oppure i campi "Nomi/Nomi normalizzati" e "Luoghi/Luoghi normalizzati", dove si dà conto in modo uniforme e completo di ogni persona o luogo citato nel documento; il campo "Dedica" per libri e riviste), calibrati sulle esigenze dei singoli archivi e sulle diverse tipologie documentarie dei fondi, in modo da rendere l'interrogazione dell'archivio digitale più funzionale alla specificità della ricerca letteraria¹⁵.

Anche i record di autorità (*Authority Files*), indispensabili per individuare in modo univoco i soggetti coinvolti nella produzione e nella conservazione degli archivi, sono stati compilati e

¹⁰ I dati sono aggiornati al 24 giugno 2016. Il materiale audiovisivo appartiene alla Serie Audiovisivi del Fondo Acquisizioni del Centro di Studi «Aldo Palazzeschi» e proviene dalle Teche Rai, dalla Televisione Svizzera Italiana o da donazioni private.

¹¹ L'XML (*eXtensible Markup Language*) è un flessibile linguaggio di marcatura, derivato dal metalinguaggio SGML (*Standard Generalized Markup Language*), per codificare la struttura di un documento e gli elementi significativi di un testo, attraverso la definizione di un insieme di regole contenute in un'apposita DTD (*Document Type Definition*).

¹² *Open Archives Initiative – Protocol for Metadata Harvesting* (OAI-PMH) è un protocollo utilizzato per raccogliere i metadati dei documenti di un archivio, affinché i servizi possano essere costruiti utilizzando metadati da più archivi. Per maggior informazioni sul progetto OAI e sugli *Standards for Web Content Interoperability*, cfr. il sito web dell'iniziativa (www.openarchives.org).

¹³ La rappresentazione grafica ad albero della "Struttura" di ogni archivio, conservata anche in ogni scheda documentaria sotto il titolo "Collocazione", offre all'utente di *Carte d'autore online* un canale più tradizionale per la consultazione dei documenti: l'utente registrato può così accedere alle schede e ai documenti anche scorrendo l'albero della struttura logica dell'archivio e scendendo per i suoi rami fino alla singola unità documentaria.

¹⁴ Le norme ISAD-G (*General International Standard Archival Description*) forniscono un quadro di riferimento per l'elaborazione di descrizioni archivistiche indipendentemente dalla tipologia e dal supporto della documentazione.

¹⁵ La piattaforma di AD900 prevede per tutti gli archivi che partecipano al progetto *Carte d'autore online* e in ottemperanza delle norme ISAD i seguenti campi prioritari: la segnatura/e o codice/i identificativo/i; la denominazione o titolo; il soggetto produttore; la data; la consistenza dell'unità di descrizione; il livello della descrizione.

acquisiti secondo gli standard ISAAR-CPV (*International Standard Archival Authority Records*)¹⁶ per Enti e Soggetti produttori.

Il rispetto della normativa internazionale di catalogazione (ISAD/ISAAR) e la codifica dei metadati e dei documenti (XML) permette quindi, non solo una completa circolarità dell'informazione tra i soggetti che partecipano al progetto, ma anche una facile integrazione (pressoché automatica e a basso costo) di nuovi archivi nel portale *Carte d'autore online*.

Oltre al lavoro di schedatura e di acquisizione dei documenti d'archivio, si è proceduto parallelamente alla trascrizione delle carte dell'*Archivio Palazzeschi* (privilegiando la "Serie della Corrispondenza") e alla definizione del tracciato di codifica dei documenti in linguaggio XML, in modo da favorire ricerche non solo *full text* ma anche mirate su tutti i contesti marcati. L'applicazione sistematica degli standard archivistici e di codifica sulle schede catalografiche e sulle trascrizioni consente infatti all'utente di *Carte d'autore online* di sperimentare con l'ausilio di un motore di ricerca nuove metodologie per lo studio dei documenti conservati in un archivio digitale o in una banca dati (Fig. 4). L'interrogazione simultanea delle schede archivistiche e del corpus testuale della corrispondenza, per fare solo qualche esempio, offre un utile strumento per l'allestimento di edizioni (anche critiche) delle opere letterarie, per la stampa e l'annotazione dei carteggi, per la conoscenza documentaria della biografia d'un autore, per ricerche bibliografiche e per l'analisi delle varianti d'autore (manoscritte o a stampa)¹⁷.

In questa direzione, uno dei risultati più innovativi conseguiti da *Carte d'autore online* consiste nella creazione di una *Biblioteca digitale* delle poesie di Palazzeschi (Fig. 5) e di una serie di strumenti informatici per lo studio delle edizioni elettroniche di un'opera letteraria¹⁸.

La *Biblioteca digitale* contiene i testi (immagini e trascrizioni elettroniche) delle principali raccolte poetiche dello scrittore fiorentino, da *I cavalli bianchi* (1905) a *Via delle cento stelle* (1972), compresa la raccolta postuma *Sinfonie* (1989), e prevede l'inserimento graduale dei manoscritti autografi dello scrittore, conservati nell'*Archivio Palazzeschi*, e delle poesie sparse in volume e in rivista¹⁹.

La piattaforma consente una lettura tradizionale dell'opera poetica di Palazzeschi, attraverso tre diversi canali di accesso diretto al fac-simile digitale dei libri: "Indice edizioni delle opere", "Indice poesie", "Indice carte d'autore". Ma gli aspetti più innovativi della *Biblioteca digitale* riguardano la creazione di strumenti per lo studio dei corpora letterari (Fig. 6). Per conseguire questo obiettivo si è reso necessario procedere ad un preliminare trattamento informatico dell'intero corpus poetico palazzeschiiano (per la marcatura dei testi digitali è stato scelto il formato XML-TEI²⁰; per l'acquisizione e la gestione delle immagini il formato standard TIFF²¹;

¹⁶ L'applicazione degli standard ISAAR-CPV (*International Standard Archival Authority Records*) ai record di autorità degli archivi di AD900 valorizza i soggetti (enti, persone e famiglie) e il contesto di produzione della documentazione.

¹⁷ Sui vantaggi e gli ausili offerti dall'archiviazione informatica delle carte d'autore, cfr. G. TELLINI, *Presentazione*, in *Tradizione e Modernità*, cit., IX-XVII.

¹⁸ Per una più estesa presentazione del progetto, realizzato dal Centro di Studi «Aldo Palazzeschi» dell'Università di Firenze, cfr. S. MAGHERINI, *La biblioteca digitale di AD900*, in "Officina" Pavese. *Carte, libri, nuovi studi*, Atti della Giornata di Studio, Torino, 14 aprile 2010, a cura di M. Masoero e S. Savioli, Torino, Edizioni dell'Orso 2012, 43-50. Sulle problematiche connesse alla sempre più massiccia diffusione su internet di edizioni digitali non affidabili (prive dei requisiti essenziali per una certificazione dei testi), cfr. il recente contributo di P. ITALIA, *Il lettore Google*, in «Prassi Ecdotiche della Modernità Letteraria», 2016, 1, 1-12.

¹⁹ In una seconda fase è previsto anche l'inserimento nella *Biblioteca digitale* dei romanzi di Palazzeschi, su cui è in corso una sistematica digitalizzazione, trascrizione e marcatura in XML-TEI delle prime edizioni.

²⁰ La TEI (*Text Encoding Initiative*) è un progetto internazionale per lo sviluppo di linee guida per la rappresentazione e l'interscambio di testi in formato digitale nell'ambito della ricerca scientifica. Per maggiori informazioni sull'iniziativa, cfr. la pagina web www.tei-c.org.

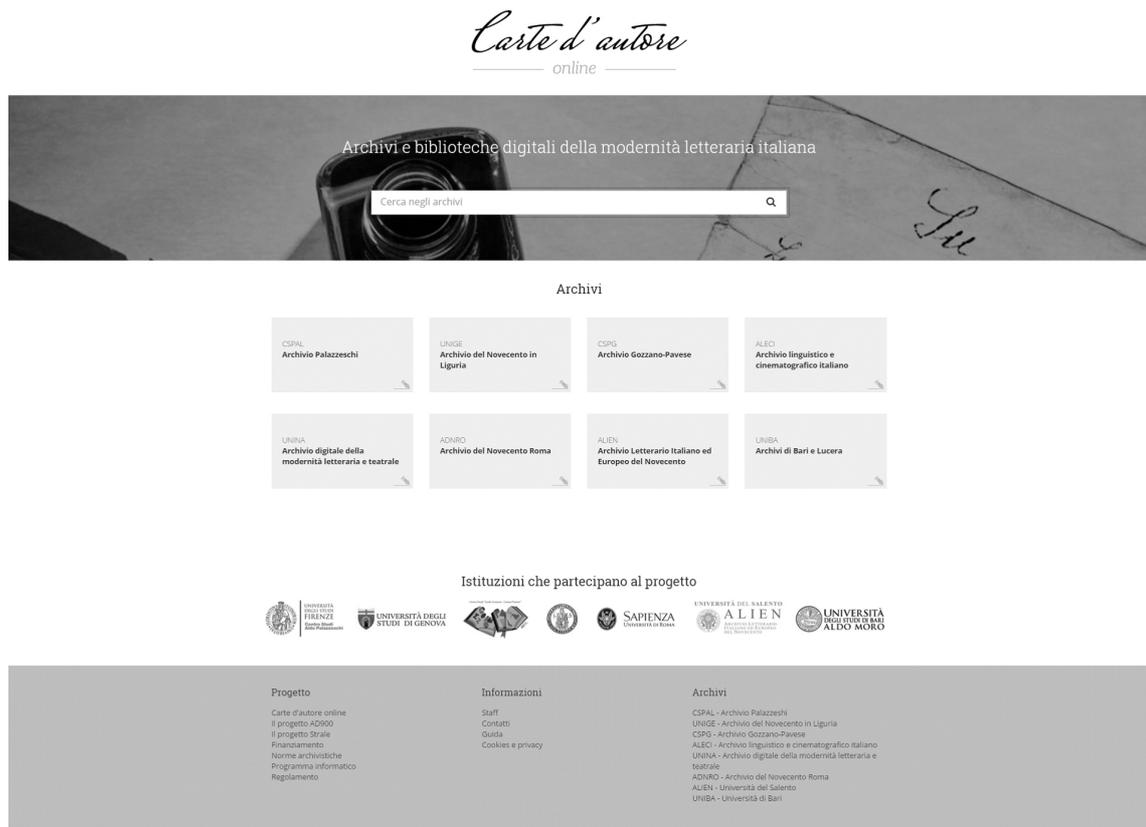
²¹ TIFF (*Tagged Image File Format*) è il formato standard per la conservazione di immagini digitali ad alta risoluzione.

per la descrizione dei metadati lo schema specifico MAG²²) e allo sviluppo di un motore di ricerca di tipo linguistico, che permette di eseguire la ricerca di una stringa di caratteri (almeno due caratteri, una o più parole, ma anche una sequenza esatta di caratteri) o di procedere a una ricerca delle forme di un lemma. L'applicazione di queste metodologie informatiche (come la generazione di concordanze, abbinata alla possibilità di visualizzare in parallelo le immagini delle prime edizioni delle poesie di Palazzeschi) offre al ricercatore nuovi e potenti strumenti per lo studio critico-filologico di quel complesso reticolo di varianti d'autore (lessicali e stilistiche, linguistiche e semantiche), che documentano le varie fasi elaborative di un'opera letteraria e delle singole unità genetiche (le diverse redazioni) di un testo, e si dimostra particolarmente utile per l'allestimento di buone edizioni critiche e per sperimentare innovativi percorsi didattici nelle aule universitarie (Fig. 7).

Il portale *Carte d'autore online*, anche se pensato e strutturato per favorire l'applicazione delle nuove tecnologie informatiche alla ricerca scientifica in ambito umanistico, non disdegna però, nella prospettiva di una più divulgativa condivisione della conoscenza, di rivolgersi anche ad un pubblico di non specialisti. Chiunque può effettuare da un qualsiasi dispositivo elettronico una prima interrogazione della base dati (secondo la modalità "google"), applicare una serie di filtri per rendere più mirata la ricerca (specificando la banca dati, la tipologia dei materiali e la datazione) e ottenere un elenco dei risultati, accompagnato da una sintetica descrizione e da un'anteprima dell'immagine (se presente). Un collegamento ipertestuale permette infine agli utenti di consultare i dati essenziali dell'oggetto selezionato in una scheda sintetica e di accedere, solo dopo essere stati registrati e autorizzati dall'archivio di competenza, al contenuto della scheda completa, alle immagini e alle trascrizioni integrali dei documenti (Fig. 8). La consultazione delle schede e la riproduzione dei documenti restano infatti soggette, nel rispetto dei diritti d'autore e della privacy, a diversi livelli di autorizzazione, gestiti da ogni singolo archivio. Il sistema informatico consente inoltre di stabilire preventivamente le regole di accesso ai materiali degli archivi e di segretare i documenti contenenti informazioni riservate o dati sensibili.

La scelta di bilanciare in *Carte d'autore online* due diverse, ma non opposte esigenze (scientifiche e divulgative), intende istituire un primo proficuo confronto con due priorità fondamentali di *Horizon 2020*, il nuovo Programma del sistema di finanziamento integrato destinato alle attività di ricerca della Commissione europea: ovvero la "Scienza di eccellenza" (*Excellent Science*) e le "Sfide della Società" (*Better Society*). Per quanto riguarda la "Scienza di eccellenza" il progetto sostiene un'attiva collaborazione tra istituzioni culturali, biblioteche e archivi di scrittori nazionali e internazionali, per promuovere concrete sinergie e sperimentare con l'ausilio di strumenti informatici nuove metodologie di ricerca nel campo delle scienze umanistiche. Per quanto riguarda le "Sfide della Società" il progetto contribuisce alla costituzione di società inclusive, innovative e sicure. Grazie infatti allo sviluppo delle *digital humanities*, e in particolare con la creazione e la diffusione di biblioteche e archivi digitali progettati secondo i requisiti tipici di un archivio aperto istituzionale, molti tipi di barriere (ambientali e architettoniche, culturali e sociali) potranno essere superate. Poter raggiungere e leggere con un semplice click dal portatile in aula o dal computer di casa (ma anche dal tablet o dallo smartphone) documenti, immagini, audiovisivi e libri del nostro patrimonio culturale, artistico e letterario, solitamente di non facile accesso alla maggioranza dei cittadini, e persino agli studenti e ai ricercatori delle nostre università, rappresenta un primo significativo contributo alla realizzazione di una società più democratica e meno esclusiva, aperta alla condivisione di saperi, conoscenze e tradizioni sempre più interdisciplinari e pluridentitari, ancora disponibile a interrogare e a lasciarsi interrogare dai protagonisti (uomini e testi) della nostra cultura e civiltà letteraria.

²² MAG (*Metadati Amministrativi e Gestionali*) è uno standard (*application profile*) sviluppato e mantenuto da ICCU (*Istituto Centrale per il Catalogo Unico*), che ha l'obiettivo di fornire le specifiche formali per la fase di raccolta, di trasferimento e disseminazione dei metadati e dei dati digitali nei rispettivi archivi.



[Fig. 1]

Carte d'autore
online

Cerca negli archivi

Archivio Palazzeschi

Manoscritti, corrispondenza, fotografie, documenti audio e video dalle carte di Aldo Palazzeschi: oltre 15.000 schede, 30.000 immagini e 10.000 trascrizioni consultabili on line

[Vai al sito](#)
[Consulta l'archivio](#)

INFORMAZIONI SULL'ARCHIVIO

Centro di studi "Aldo Palazzeschi"

Università di Firenze

Il Centro di Studi "Aldo Palazzeschi", ospitato presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, cura la conservazione, la valorizzazione e la stampa dei materiali manoscritti e iconografici lasciati in eredità dallo scrittore all'Università di Firenze. Promuove inoltre la conoscenza di Palazzeschi e della letteratura del suo tempo in Italia e all'estero, con collane editoriali, convegni, incontri, seminari scientifici, borse e assegni di ricerca.

Archivio Palazzeschi

La biblioteca e le carte di Palazzeschi

Il Fondo Aldo Palazzeschi raccoglie i libri e le carte dello scrittore: 2173 volumi e 1509 periodici, estratti e ritagli di stampa, i manoscritti della maggior parte delle opere (oltre 400 unità documentarie), quasi 6000 pezzi di corrispondenza, circa 500 fotografie, oltre a disegni, stampe e dipinti. Al lascito dell'autore si sono aggiunti negli anni nuovi fondi manoscritti e documentari (Fondo Piebe Bellocchio, Fondo Valentino Brosio, Fondo Alberto Perini, Fondo Acquisizioni).

GALLERY

Biografia per immagini

Una galleria di immagini della vita e delle opere dello scrittore, da fotografie, manoscritti, prime edizioni conservate nel Fondo Palazzeschi (da *Il codice della libertà. Aldo Palazzeschi, 1885-1974*, Catalogo della mostra documentaria, Bergamo, 9-11 dicembre 2004, a cura di Simone Magherini, presentazione di Gino Tellini, Firenze, Società Editrice Fiorentina, 2004).

1 / 66



Aldo Palazzeschi, 1907. (FP)

CSPAL



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE**

Centro Studi
Aldo Palazzeschi

DOVE SIAMO



Piazza Savonarola, 1
Visualizza mappa più grande

ALTRE INFORMAZIONI

Contatti

e-mail: c.palazzeschi@palazzeschi.unifi.it

GALLERY FOTOGRAFICHE


**Biografia
per
immagini**


I quadri


**I volti di
Palazzeschi**


**Palazzeschi
romano**


**Palazzeschi
a Parigi**


**Palazzeschi
in lingua
inglese**

<p>Progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> Carte d'autore online Il progetto AD900 Il progetto Strale Finanziamento Norme archivistiche Programma informatico Regolamento 	<p>Informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Staff Contatti Guida Cookies e privacy 	<p>Archivi</p> <ul style="list-style-type: none"> CSPAL - Archivio Palazzeschi UNIGE - Archivio del Novecento in Liguria CSPG - Archivio Gozzano-Parise AIEG - Archivio linguistico e cinematografico italiano UNINA - Archivio digitale della modernità letteraria e teatrale ADNRBO - Archivio del Novecento Roma ALIEN - Università del Salento UNIBA - Università di Bari
---	--	--

[Fig. 2]

The screenshot displays the 'Archivio Palazzeschi' website interface. At the top, the logo 'Carte d'autore' and the text 'Archivi e biblioteche digitali della modernità letteraria italiana' are visible. The main header features the title 'ARCHIVIO PALAZZESCHI' and a navigation menu with links for 'Chi siamo', 'archivio', 'attività e pubblicazioni', 'biblioteca digitale', 'staff', 'contatti', and 'aiuto'. A user profile for 'Simone Magherini' is shown in the top right corner.

The central content area is divided into several sections:

- Collocazione:** A breadcrumb trail showing the path: Archivio > 900 letterario italiano > Archivio > Aldo Palazzeschi > Fondo > Aldo Palazzeschi > Serie > Corrispondenza > SettoSerie > M > Fascicolo > Moretti, Marino > U.D. carteggio > Aldo il povero Sergio.
- Scheda completa:** A detailed record for the document 'U.D. carteggio'. It includes fields for 'Livello di descrizione', 'Codice' (64), 'Provisorio', 'Autore' (Moretti, Marino), 'Destinatario' (Palazzeschi, Aldo), 'Titolo (incipit)' (Aldo! Il povero Sergio!), 'Titolo Critico' (S), 'Collocazione' (As. IV. S.2. 110a. 64), 'Note Data' (Data topica assente ma Firenze), 'Tipologia' (Lettera documentaria), 'Note' (Manoscritta), 'Tipologia documentaria', 'Data' (18 giugno 1907 - 19 giugno 1907), 'Data Originale' (No), 'Note' (Data congetturale: 18 o 19 giugno 1907. Si ricava dalla recentissima morte di Corazzini (17 giugno 1907) che è argomento della lettera.), 'Consistenza' (1 c.), 'Sottoscrizione' (S), 'Misure Fisiche' (222 x 178), 'Contenuto' (Dolore per la morte di Sergio [Corazzini], annuncia la sua visita a Settignano per la prossima domenica con in sono una delle prime copie del suo libro di novelle "Il paese degli equivoci". Parla dell'onomatistico di Gigi [Luigi Rasi].), 'Lingua' (Italiano), 'Campo Note' (Moretti firma con la sigla M.), 'Nomi' (Sergio, Gigi, madre (di Palazzeschi)), 'Nomi Normalizzati' (Corazzini, Sergio, Rasi, Luigi, Martelli, Amalia), 'Luoghi' (Settignano), 'Data' (20090623), 'Creazione', 'Data Modifica' (20090623), 'Operatore' (Gambacorti Irene), 'Accessibile' (Sì), and 'Privacy'.
- Carrito delle ricerche:** A section indicating 'Non ci sono oggetti salvati'.
- Portafoglio:** A section indicating 'Non hai creato nessun portafoglio'.
- Creazione nuovo:** A button to create a new entry.

At the bottom of the page, a small copyright notice reads: 'copyright 2007-2014 AD900 e Carte d'autore online | regolamento e consultazione'.

[Fig. 3]

Carte d'autore
online

Aldo Palazzeschi Regola del Sole

22 risultati trovati 1 2 3

Filtri di ricerca

Banche dati

- CSPAL 22

Materiali

- Corrispondenza 5
- Pubblicazione 1
- Trascrizione 16

Datazione

Da anno

A anno

Mio caro Aldo, rispondo subito.
http://www.ad900.it/iteke/schedatrascrizione.asp?doggetto=29067&idgestore=3&file_seq=1
 194 - Moretti, Marino - trascrizione della carta p.1
 5 gennaio 1911 - 31 gennaio 1911; Data congetturale: gennaio 1911, post 5 gennaio. Si ricava dal riferimento alla pubblicazione sulla «Donna» (5 gennaio 1911) delle tre novelle intitolate "Il soldino del ponte" scritte da Moretti, Palazzeschi e Térésah.
 Trascrizione CSPAL Accceptima

Grazie! Evviva la "Regola del Sole"
http://www.ad900.it/iteke/schedatrascrizione.asp?doggetto=29067&idgestore=3&file_seq=2
 5528 - Lucca - Ma
 19 marzo 1910: L
 Corrispondenza

Carissimo Aldo, perdona se
http://www.ad900.it/iteke/schedatrascrizione.asp?doggetto=29067&idgestore=3&file_seq=3
 78 - Moretti, Mari
 9 aprile 1910 - 30 precedente letter
 probabile visita a
 Trascrizione

Carissimo Aldo, perdona se
http://www.ad900.it/iteke/schedatrascrizione.asp?doggetto=29067&idgestore=3&file_seq=4
 78 - Moretti, Mari
 9 aprile 1910 - 30 precedente letter
 probabile visita a
 Trascrizione

Carissimo Aldo, perdona se
http://www.ad900.it/iteke/schedatrascrizione.asp?doggetto=29067&idgestore=3&file_seq=5
 78 - Moretti, Mari
 9 aprile 1910 - 30 precedente letter
 probabile visita a
 Trascrizione

ARCHIVIO PALAZZESCHI

Simone Magherini
 Digitalizzazione
 Modifica i tuoi dati

Trascrizione

Mio caro Aldo, rispondo subito. Non lo mentirai, ma la tua lettera è tanto bella e in un certo punto tanto commovente che non so lasciar morire la giornata senza parlare con te! E poi ti sento la tua avvelenata, e non posso stare zitto. Sì, vedo, caro Aldo, al tuo scritto una cosa che mi ha fatto per tutto di questa mattina: ~~che mi ha fatto per tutto di questa mattina~~ mi ha rinfacciato più d'una volta. Il tuo Marcella, le tue maniche, le tue parenti in quarto grado mi annoiano moltissimo.

APRI TRASCRIZIONE

messaggi 1 24 100 successione

Scheda
 Corrispondenza
 Strumenti
 Immagini

[Fig. 4]

cerca visualizza album ?

Simone Magherini Esci

Ricerca libera

Ricerca le forme del lemma

Ricerca per indici
 Indice edizioni delle opere
 Indice poesie
 Indice carte d'autore

Opere in versi di Aldo Palazzeschi

I cavalli bianchi (CB) +
 G. Spinelli e C, Firenze, 1905
 Consulta la scheda di archivio

Lanterna (L) +
 Stabilimento Tipografico Aldino, Firenze, 1907
 Consulta la scheda di archivio

Poemi (PO) +
 a cura di Cesare Blanc
 Stabilimento Tipografico Aldino, Firenze, 1909
 Consulta la scheda di archivio

L'Incendiario (I10) +
 Edizioni Futuriste di «Poesia», Milano, 1910
 Consulta la scheda di archivio

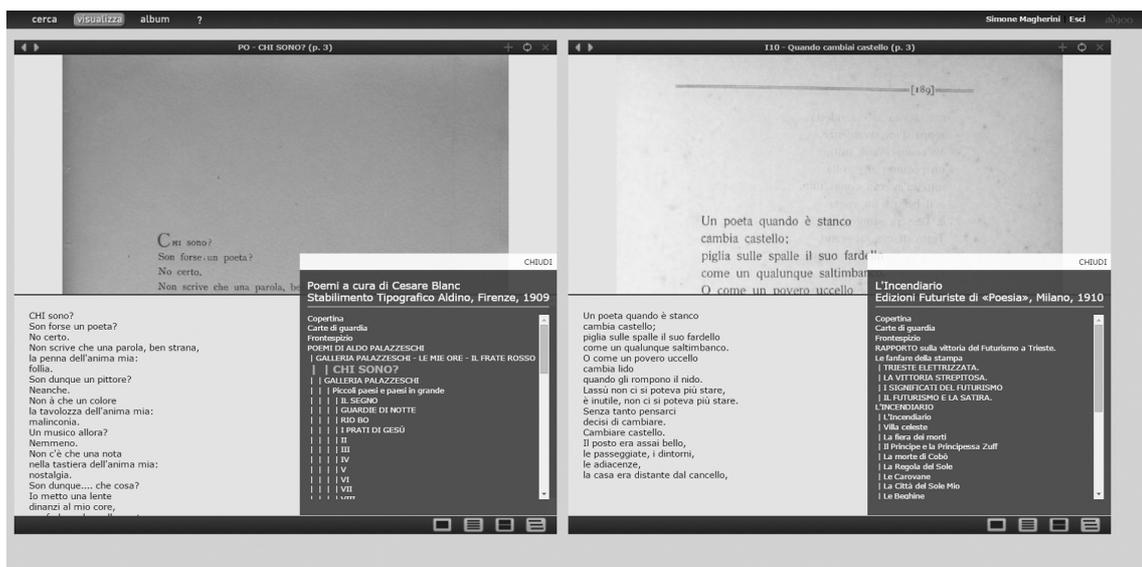
[Fig. 5]

Hai cercato **saltimbanco** in tutti gli archivi
Sono stati trovati **15** risultati

Raggruppa per opera | Raggruppa per poesia

Opera	Contesto	Fonte	Chi sono? (p. 3)	
Poemi a cura di Cesare Blanc, Firenze, Stabilimento Tipografico Aldino, 1909	... che cosa? / Io metto una lente / dinanzi al mio core, / per farlo vedere alla gente. / Chi sono? / Il saltimbanco dell'anima mia....	Poesie/Testo	Chi sono? (p. 3)	+
L'Incendiario, Milano, Edizioni Futuriste di «Poesia», 1910	...Un poeta quando è stanco / cambia castello; / piglia sulle spalle il suo fardello / come un qualunque saltimbanco . / O come un povero uccello / cambia lido / quando gli rompono il nido. / Lassù non ci si poteva p...	Poesie/Testo	Quando cambiai castello (p. 3)	+
L'Incendiario, Milano, Edizioni Futuriste di «Poesia», 1913	...que... che cosa? / Io metto una lente / dinanzi al mio cuore / per farlo vedere alla gente. / Chi sono? / Il saltimbanco dell'anima mia....	Poesie/Testo	CHI SONO? (p. 1)	+
	...Un poeta quando è stanco / cambia castello; / piglia sulle spalle il suo fardello / come un qualunque saltimbanco . / O come un povero uccello / cambia lido / quando gli rompono il nido. / Lassù non ci si poteva p...	Poesie/Testo	QUANDO CAMBIAI CASTELLO (p. 1)	+
Poesie, Firenze, Vallecchi, 1925 che cosa? / Io metto una lente / davanti al mio cuore / per farlo vedere alla gente. / Chi sono? / Il saltimbanco dell'anima mia....	Poesie/Testo	CHI SONO? (p. 1)	+
	...Un poeta quando è stanco / cambia castello; / piglia sulle spalle il suo fardello / come un qualunque saltimbanco . / O come un povero uccello / cambia lido / se gli rompono il nido. / Lassù non ci si poteva p...	Poesie/Testo	Quando cambiai castello, (p. 1)	+
Poesie, Milano, Preda, 1930	...per farlo vedere alla gente. / Chi sono? / Il saltimbanco dell'anima mia....	Poesie/Testo	CHI SONO? (p. 2)	+
	...Un poeta quando è stanco / cambia castello; / piglia sulle spalle il suo fardello / come un qualunque saltimbanco . / O come un povero uccello / cambia lido / se gli rompono il nido. / Lassù non ci si poteva p...	Poesie/Testo	Quando cambiai castello, (p. 1)	+
Poesie, Milano, Preda, 1930	...per farlo vedere alla gente. / Chi sono? / Il saltimbanco dell'anima mia....	Poesie/Testo	CHI SONO? (p. 2)	+
	...Un poeta quando è stanco / cambia castello; / piglia sulle spalle il suo fardello / come un qualunque saltimbanco . / O come un povero uccello / cambia lido / se gli rompono il nido. / Lassù non ci si poteva p...	Poesie/Testo	Quando cambiai castello, (p. 1)	+
Poesie, Firenze, Vallecchi, 1942	...que... che cosa? / Io metto una lente / davanti al mio cuore / per farlo vedere alla gente. / Chi sono? / Il saltimbanco dell'anima mia....	Poesie/Testo	CHI SONO? (p. 1)	+
	...Un poeta quando è stanco / cambia castello; / piglia sulle spalle il suo fardello / come un qualunque saltimbanco . / O come un povero uccello / cambia lido / se gli rompono il nido. / Lassù non ci si poteva p...	Poesie/Testo	Quando cambiai castello, (p. 1)	+
Poesie, Firenze, Vallecchi, 1949	...que... che cosa? / Io metto una lente / davanti al mio cuore / per farlo vedere alla gente. / Chi sono? / Il saltimbanco dell'anima mia....	Poesie/Testo	CHI SONO? (p. 1)	+
	...Un poeta quando è stanco / cambia castello; / piglia sulle spalle il suo fardello / come un qualunque saltimbanco . / O come un povero uccello / cambia lido / se gli rompono il nido. / Lassù non ci si poteva p...	Poesie/Testo	Quando cambiai castello, (p. 1)	+
Opere giovanili, Milano, Mondadori, 1958	...Un poeta quando è stanco / cambia castello; / piglia sulle spalle il suo fardello / come un qualunque saltimbanco . / O come un povero uccello / cambia lido / se gli rompono il nido. / Lassù non ci si poteva p...	Poesie/Testo	Quando cambiai castello, (p. 1)	+
	... che cosa? / Io metto una lente / davanti al mio cuore / per farlo vedere alla gente. / Chi sono? / Il saltimbanco dell'anima mia....	Poesie/Testo	CHI SONO? (p. 1)	+
Poesie, Milano, Mondadori, 1971	...e... che cosa? / Io metto una lente / davanti al mio cuore / per farlo vedere alla gente. / Chi sono? / Il saltimbanco dell'anima mia. / ...	Poesie/Testo	Chi sono? (p. 1)	+

[Fig. 6]



[Fig. 7]

Carte d'autore

Sergio Corazzini

Filtri di ricerca 25 risultati trovati 1 2 3

Banche dati

- ADNRO 7
- CSPAL 308
- UNIGE 2

Materiali

- Audiovideo 1
- Corrispondenza 80
- Manoscritto 1
- Periodico 4
- Pubblicazione 1
- Scheda 6
- Trascrizione 224

Datazione

Da anno

A anno

Aldo! Il povero Sergio è
<http://www.ad900.it/theke/schedaoggetto.asp?IDoggetto=27730&IDGestore=3>
 64 - Moretti, Marino a Palazzeschi, Aldo 1 c.
 18 giugno 1907 - 19 giugno 1907; Data congetturale: 18 o 19 giugno 1907. Si ricava dalla recentissima morte di Corazzini (17 giugno 1907) che è argomento della lettera.
 CSPAL

Mio buon amico lontano, ho

<http://www.ad900.it/theke/schedaoggetto.asp?IDoggetto=22589&IDGestore=3>
 3971 - Montemurro - Bonelli, Domenico a Palazzeschi, Aldo 1 c.
 15 dicembre 1907; Mese e giorno indicati dal mittente; anno desunto dal testo.
 CSPAL

I genitori Enrico Corazzini e Lina

<http://www.ad900.it/theke/schedaoggetto.asp?IDoggetto=23251&IDGestore=3>
 5639 - Roma - Corazzini (famiglia) a Palazzeschi, Aldo 1 c.
 18 giugno 1907; La data è ricavata dal timbro postale di partenza.
 CSPAL

mio diletto fratellino, scusami se rispondo

<http://www.ad900.it/theke/schedaoggetto.asp?IDoggetto=27706&IDGestore=3>
 62 - Moretti, Marino a Palazzeschi, Aldo 1 c.
 28 dicembre 1906 - 30 dicembre 1906; Data congetturale: fine dicembre 1906, forse tra il 28 e il 30. Si ricava dal rapporto con la precedente lettera n. 219 (Natale 1906) e dall'accenno alle due cartoline inviate alla madre e conservate nel Fondo Moretti a Cesenatico (in realtà indirizzate una a Filomena Moretti e una al marito Ettore Moretti), datate 27 dicembre 1906.
 CSPAL

Caro Aldo. Diamoci pure

<http://www.ad900.it/theke/schedaoggetto.asp?IDoggetto=32827&IDGestore=3>
 4690 - Tarchiani, Alberto a Palazzeschi, Aldo 1 c. con busta.
 28 aprile 1907; 28.4.07; data del timbro postale di partenza.
 CSPAL

Optime mi, ti ringrazio per la tua buona lettera

<http://www.ad900.it/theke/schedaoggetto.asp?IDoggetto=22369&IDGestore=3>
 2773-2777 - Napoli - Chiara, Biagio a Palazzeschi, Aldo 2 cc. e busta
 1° luglio 1907; L'indicazione del mese è abbreviata.
 CSPAL

[Fig. 8]